



Coordinamento Cittadino Grande Città di Bologna **Documento programmatico-organizzativo (art. 6, c.2 Regolamento congressuale)**

Il contesto politico nel quale si inquadra la fase congressuale di Fratelli d'Italia è particolarmente complesso e sfidante, in quanto FdI è prima forza di governo del Paese ma ha un ruolo di opposizione a livello locale (regionale, metropolitano e comunale). Tale ruolo impone a livello cittadino un elevato livello di attenzione e di impegno politico al fine di veicolare e far comprendere a sostenitori e Cittadini le linee strategiche e le azioni portate avanti dal Governo, in particolare in un contesto non facile sul piano economico e sociale; sul piano amministrativo, tale ruolo richiede una forte capacità di fare opposizione in modo costruttivo, che sia di chiaro contrasto alle politiche e azioni dell'attuale Giunta ma che sia anche capace di proposizione amministrativa, per far emergere soluzioni concrete alle problematiche poste dai Cittadini.

L'attività politica a livello cittadino e l'organizzazione di FdI dovrà essere in grado di adeguarsi e potenziarsi per arrivare preparata al principale appuntamento delle prossime elezioni amministrative. L'obiettivo è quello di ottenere risultati molto importanti a livello cittadino, rafforzando ulteriormente il consenso e superando l'ottimo risultato conseguito alle amministrative del 2021 (12,6%, rispetto al 2,4% del 2016), riconfermando anche il ruolo di primo partito del centrodestra e fornendo un contributo decisivo per la sfida elettorale del 2027, nella quale FdI può e deve presentarsi – insieme agli alleati – come un'alternativa credibile e possibile al centrosinistra e al suo malgoverno, perché anche Bologna è contendibile.

Per raggiungere tali importanti obiettivi, è essenziale mantenere e potenziare ulteriormente la connotazione di FdI come un partito attento alle esigenze dei Cittadini, che ha fatto dell'ascolto e della presenza costante e capillare sul territorio il proprio segno distintivo. Sul **piano organizzativo** è necessario uno sforzo ulteriore per non disperdere e, anzi, valorizzare la ricchezza e varietà di competenze ed esperienze che FdI può vantare al proprio interno, promuovendo:

- maggiore collaborazione tra i nostri rappresentanti e coordinatori nei diversi Quartieri, al fine di definire linee di azione comuni ove appropriato e confrontarsi su temi analoghi;
- più stretto raccordo e confronto tra i nostri rappresentanti nei Quartieri e i nostri amministratori a livello Comunale, per non disperdere tematiche rilevanti sui diversi quadranti della città, intervenire in modo ancora più tempestivo sulle problematiche segnalate e costruire così un'opposizione più forte e omogenea a livello cittadino;
- maggiore valorizzazione delle esperienze dei diversi Dipartimenti cittadini, tramite un più frequente e strutturato confronto con i rappresentanti di FdI nelle Istituzioni cittadine e un maggiore coordinamento tra gli stessi Dipartimenti;
- eventi e iniziative di formazione - politica e non solo - per accrescere le competenze e favorire lo scambio di idee tra amministratori, coordinatori, membri dei Dipartimenti;
- maggiore collaborazione e raccordo istituzionale tra i rappresentanti di FdI ai diversi livelli amministrativi e di governo, per mantenere un aggiornamento reciproco sulle iniziative portate avanti da FdI e sui temi rilevanti ai diversi livelli.



Sul **piano programmatico** è imprescindibile l'esigenza di un progetto chiaro, di un programma ben delineato, costruito per tempo rispetto all'avvio della campagna elettorale per il 2027, che benefici delle diverse competenze presenti all'interno di FdI a livello cittadino e sia frutto della collaborazione tra i rappresentanti di FdI in Comune e nei consigli di Quartiere, i coordinatori dei circoli di quartiere e i Dipartimenti cittadini.

Le linee programmatiche, che potranno essere riviste per essere più aderenti al contesto politico e amministrativo che si presenterà nel 2027, si ispirano ai principali obiettivi di:

- mettere al centro le esigenze di sicurezza della Cittadinanza, di decoro urbano, di rispetto delle regole e convivenza civile, di vivibilità del centro e delle periferie, tramite un maggiore presidio del territorio, maggiore presenza della Polizia Locale, sistemi e strumenti di prevenzione (tra i quali illuminazione urbana, sistemi di videosorveglianza, controllo di vicinato, convenzioni con associazioni di volontariato, eventi culturali);
- supportare la natalità e le famiglie, con un'attenzione particolare a tutti i servizi di welfare, educativi e integrativi per i nuclei che necessitano di maggiore sostegno in quanto con maggiore carico familiare (famiglie con più figli, con persone fragili e/o con disabilità, famiglie omnilavoranti); supportare in modo più forte le persone e famiglie che da più tempo risiedono nel nostro territorio, tramite criteri che garantiscano loro un accesso certo e con priorità al welfare e alle graduatorie per gli alloggi ERP;
- migliorare i servizi educativi, scolastici e integrativi, per fornire una risposta adeguata alle esigenze delle famiglie; avviare un piano serio di edilizia scolastica e di manutenzione degli edifici scolastici, volto anche ad eliminare le barriere architettoniche e rendere accessibili tutti gli spazi scolastici, incluse le palestre e le aree esterne;
- valorizzare il tessuto commerciale, le attività artigiane ed imprenditoriali del territorio cittadino, dando sostegno alle attività di qualità e facilitazioni tributarie ed incentivi per favorire la rivitalizzazione delle aree che più necessitano del presidio dato dal commercio di prossimità e per sostenere le attività penalizzate dai cantieri ora in corso/in fase di avvio;
- adottare politiche di mobilità che seguano il concetto di alternativa competitiva del trasporto pubblico rispetto a quello privato, tenendo in considerazione le reali esigenze dei cittadini, migliorando le performance sia quantitative sia qualitative del TPL, promuovendo il servizio reso dai taxi; rendere la mobilità sostenibile, fluidificare il traffico e contribuire alla sicurezza stradale (piano di revisione delle piste ciclabili esistenti per mettere in sicurezza quelle già realizzate e ove necessario mediante la rimozione di quelle pericolose, realizzazione di rotatorie per gestire gli incroci, realizzazione di parcheggi interrati nei punti strategici della città collegati con il trasporto pubblico, rimodulazione delle corsie preferenziali, miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale, sensibilizzazione dei giovani sul tema della sicurezza stradale);
- rendere Bologna accessibile, avviando un piano per la rimozione delle barriere architettoniche – lungo le strade, nei luoghi aperti al pubblico, negli edifici ERP – e facilitando la mobilità di chi ha difficoltà motorie o sensoriali;
- tutelare il verde e l'ambiente, con nuove piantumazioni di alberi, incremento di aree a verde abbattente, stimolando ulteriormente l'elettrificazione dei trasporti pubblici, migliorando efficienza e modalità della raccolta differenziata;



- rispondere alla questione della pressione abitativa e della carenza di alloggi nel territorio comunale lavorando, da un lato, per una pianificazione urbanistica generale equilibrata e condivisa con tutti gli stakeholder a livello cittadino e, dall'altro, per ripristinare e rendere disponibili le centinaia di alloggi popolari attualmente sfitti;

- razionalizzare la spesa e l'organizzazione della macchina comunale, al fine di trovare margini di riduzione e ottimizzazione della spesa pubblica (valutazione e revisione delle clausole contrattuali con fornitori di beni e servizi, attenta applicazione delle clausole dei capitolati di appalto nell'interesse della Città, limitazione degli sprechi);

- avviare una revisione complessiva dei regolamenti e delle procedure e per la gestione degli immobili pubblici, la concessione degli impianti sportivi e le assegnazioni di spazi comunali al fine di favorire realtà che possano concretamente dare un valore aggiunto alla Città in termini di servizi e attività – in ambito sociale, sportivo, educativo e culturale – ed evitare assegnazioni a soggetti che finora sono stati favoriti solo per vicinanza alle forze politiche di maggioranza in Comune e a soggetti che risultano inadempienti nei confronti dell'Amministrazione;

- avviare una revisione dei regolamenti e delle procedure di gestione dei tributi e delle entrate nella direzione di un rapporto più trasparente, equo e meno complesso tra Cittadini e Amministrazione con l'obiettivo di facilitare i soggetti che intendono saldare i propri debiti con il Comune (maggiore flessibilità nei pagamenti, rateizzazioni, ecc.).